

Manovra 2027 da 26 miliardi tra taglio Irpef incentivi alle famiglie e sostegni ai giovani. Video

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il Governo presenta gli interventi su fisco, affitti, lavoro e sanità. Il disegno di legge passa ora al Parlamento per l'esame e l'approvazione definitiva

Una manovra da circa **26 miliardi di euro**, con interventi dedicati al potere d'acquisto, all'occupazione e ai servizi. Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di **Legge di Bilancio 2027**, che affianca nuove agevolazioni alla proroga di misure già introdotte negli anni precedenti.

Tra le principali novità illustrate figurano l'estensione dello scaglione **Irpef al 33 per cento fino a 55 mila euro**, l'aumento della soglia del regime forfettario, incentivi agli affitti per i giovani e un rafforzamento dei congedi parentali. Previsti anche risorse per la sanità, aiuti alle imprese e un fondo per la flessibilità pensionistica.

Il passaggio parlamentare sarà decisivo per definire il contenuto finale degli interventi. Le misure presentate, quindi, devono essere distinte dalle agevolazioni già operative: requisiti, decorrenze e procedure andranno verificati nel testo approvato definitivamente.

Taglio Irpef fino a 55 mila euro e nuove soglie per gli autonomi

Il principale intervento rivolto al ceto medio riguarda l'**Irpef**. La proposta estende da 50 mila a **55 mila euro** il limite superiore dello scaglione assoggettato all'aliquota del 33 per cento.

Il beneficio massimo annunciato è di **500 euro all'anno**. Si tratta di un risparmio che dipende dal reddito imponibile e che non corrisponde a un contributo uguale per tutti. Il meccanismo interviene sulla quota di reddito interessata dall'ampliamento dello scaglione.

Per i lavoratori autonomi, il disegno di legge prevede invece l'innalzamento da 85 mila a **100 mila euro della soglia di accesso al regime forfettario**. Resta distinto il tema dell'esenzione Iva, per il quale è stata indicata la necessità di un confronto con la Commissione europea.

La differenza è rilevante anche nel confronto tra le due misure: il reddito imponibile Irpef e i ricavi o compensi utilizzati per l'accesso al forfettario sono grandezze diverse e non possono essere equiparate direttamente.

Bollo auto ed esenzione per i veicoli fino a 80 kilowatt

Nel capitolo dedicato ai veicoli, il Governo ha annunciato l'intenzione di rendere strutturale l'**esenzione dal bollo auto** per le vetture di piccola e media potenza fino a **80 kilowatt**, insieme all'intervento sulle moto.

Per capire quali contribuenti potranno effettivamente beneficiarne sarà necessario verificare nel testo definitivo le condizioni, gli eventuali limiti e le modalità di applicazione.

È stata inoltre presentata la possibilità di richiedere **targhe personalizzate**, sostenendo un costo specifico. Anche in questo caso, caratteristiche e procedure dovranno essere definite dalle disposizioni attuative.

Giovani lavoratori e affitti agevolati nel pacchetto per l'autonomia

Una parte della **Manovra 2027** è dedicata ai giovani, con interventi che riguardano sia il reddito da lavoro sia l'accesso alla casa.

Per i lavoratori **under 30** è stato annunciato un premio di **2.500 euro con tassazione all'uno per cento**, erogabile in un'unica soluzione oppure distribuito su dodici mensilità. Il testo normativo dovrà chiarire la platea interessata, le condizioni di riconoscimento e il funzionamento dell'erogazione.

Sul fronte abitativo, la proposta punta a rendere più conveniente la locazione a **canone concordato**, attraverso una riduzione della cedolare secca dal 10 al **5 per cento**. L'aliquota scenderebbe ulteriormente all'**uno per cento** per chi affitta con questa formula a giovani fino a 35 anni.

L'agevolazione fiscale sarebbe rivolta al proprietario, con l'obiettivo di favorire un'offerta di alloggi a condizioni sostenibili. Il canone concordato, infatti, segue parametri stabiliti dagli accordi territoriali: la riduzione dell'imposta non coincide automaticamente con uno sconto applicato a qualsiasi contratto di affitto.

È prevista anche l'estensione della **cedolare secca agli immobili commerciali**, un intervento che interessa negozi, botteghe e attività di vicinato.

Congedi parentali più lunghi e voucher per gli autonomi

Il sostegno alla **famiglia e alla natalità** comprende un ampliamento dei periodi di congedo parentale retribuiti all'80 per cento.

Secondo quanto illustrato, i mesi coperti da questa percentuale salirebbero a quattro nella previsione generale, fino a cinque per il secondo figlio e a sei dal terzo figlio. L'applicazione concreta dipenderà dalle condizioni stabilite dalla norma, comprese le decorrenze e le regole per i genitori interessati.

Per i lavoratori autonomi che non usufruiscono dei congedi indicati è stato annunciato un **voucher fino a 500 euro per un massimo di tre mesi**.

Un'altra novità riguarda l'apertura presso l'Inps di una posizione destinata a ciascun nuovo nato, con un **contributo iniziale dello Stato di 100 euro**. Genitori e familiari potrebbero alimentarla attraverso ulteriori versamenti.

Nell'impostazione presentata, le somme sarebbero protette e normalmente indisponibili fino alla maggiore età, salvo emergenze straordinarie autorizzate dal giudice tutelare. Al compimento dei diciotto anni potrebbero sostenere gli studi, l'avvio di un'attività o un percorso di previdenza complementare.

Sanità e voucher da 300 euro per gli over 75

Per la **sanità pubblica** è stato annunciato un aumento di **3,4 miliardi di euro** del Fondo sanitario nazionale, che raggiungerebbe 146,3 miliardi nel 2027. Una quota dell'incremento sarebbe destinata al rafforzamento delle retribuzioni dei medici di pronto soccorso.

Accanto al finanziamento del servizio pubblico, il disegno di legge introduce un **voucher sanitario da 300 euro per gli over 75** con una pensione fino a 28 mila euro annui.

Il beneficio è destinato, nell'impostazione illustrata, a spese farmaceutiche, visite specialistiche e prestazioni non coperte dal Servizio sanitario nazionale. Lo stanziamento annunciato è di circa **1,6 miliardi di euro**.

Per i potenziali beneficiari sarà essenziale conoscere le spese ammesse, i criteri di accesso e le modalità di utilizzo, che dovranno emergere dal testo definitivo e dalle successive istruzioni operative.

Imprese e Sud tra credito Zes e sostegni all'energia

Il capitolo produttivo conferma il **credito d'imposta per la Zes unica del Mezzogiorno**, con uno stanziamento annunciato di **2,4 miliardi di euro**.

Sul costo dell'energia, viene mantenuto l'**Energy Release** per le imprese energivore e presentato un nuovo intervento dedicato alle **piccole e medie imprese**, finanziato con un miliardo di euro.

Proseguono inoltre gli incentivi fiscali collegati all'occupazione. Alla super deduzione del costo del lavoro al 120 per cento si affiancherebbero maggiorazioni indicate al 140 per cento per i giovani e al 180 per cento per le lavoratrici madri, secondo le condizioni da precisare nella norma.

La **super deduzione per le assunzioni** consente di aumentare fiscalmente il costo deducibile del lavoro: il vantaggio per l'impresa dipende quindi dalla propria situazione tributaria e non coincide con un rimborso diretto della stessa percentuale.

Tra gli ulteriori interventi illustrati figurano un credito d'imposta per software e servizi cloud, agevolazioni per agricoltura e pesca e il rinvio di sei mesi della sugar tax e della plastic tax.

Scuole e strutture pubbliche verso una maggiore efficienza energetica

La manovra comprende investimenti per **climatizzatori e pompe di calore nelle scuole**, insieme a interventi di efficientamento energetico su università, ospedali e impianti sportivi.

L'obiettivo è migliorare le condizioni degli ambienti e contenere i consumi. I tempi, tuttavia, distinguono l'avvio delle procedure dalla disponibilità effettiva delle risorse: nella presentazione sono stati indicati bandi nel 2027 ed erogazioni a partire dal 2028.

L'impatto concreto dipenderà quindi dalla programmazione degli interventi, dalle gare e dalla capacità degli enti coinvolti di realizzare i lavori.

Pensioni e bonus edilizi tra conferme e dettagli da definire

Per le **pensioni** è previsto un fondo da **850 milioni di euro** destinato a rafforzare la flessibilità in uscita per chi rientra nel sistema contributivo.

Durante la conferenza è stata richiamata la prospettiva del pensionamento a 64 anni. L'annuncio non equivale però a un diritto generalizzato: requisiti contributivi, condizioni economiche e platea dovranno essere definiti nel percorso parlamentare.

Sul fronte della casa sono state illustrate anche le conferme delle **detrazioni per le ristrutturazioni al 50 e al 36 per cento** e del **bonus mobili con limite di spesa di 5 mila euro**. Per individuare l'agevolazione applicabile occorrerà verificare la tipologia di immobile, l'intervento e le condizioni previste.

Coperture finanziarie e prossimi passaggi della Legge di Bilancio

Le coperture annunciate comprendono un contributo di oltre **5 miliardi di euro dal settore bancario, assicurativo e finanziario**, interventi sulla tassazione delle transazioni finanziarie e ulteriori entrate dai comparti energetico e dei giochi.

Sono stati indicati anche circa **un miliardo di tagli alla spesa dei ministeri** margini collegati alla flessibilità europea per gli interventi energetici.

Con il via libera del Consiglio dei ministri si apre ora l'esame del Parlamento. È in questa fase che saranno definiti eventuali emendamenti, destinatari e condizioni delle agevolazioni. Per famiglie, lavoratori e imprese, il riferimento operativo sarà dunque il testo finale della **Legge di Bilancio 2027**, insieme agli eventuali decreti e alle istruzioni necessari per accedere alle singole misure.

Video integrale - Conferenza Stampa del Consiglio dei Ministri n. 195